

# L'ARLECCHINO

## CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

	5 Mesi	6 Mesi	Un Anno
Per Firenze	H. L. 2, 60	5, —	10, —

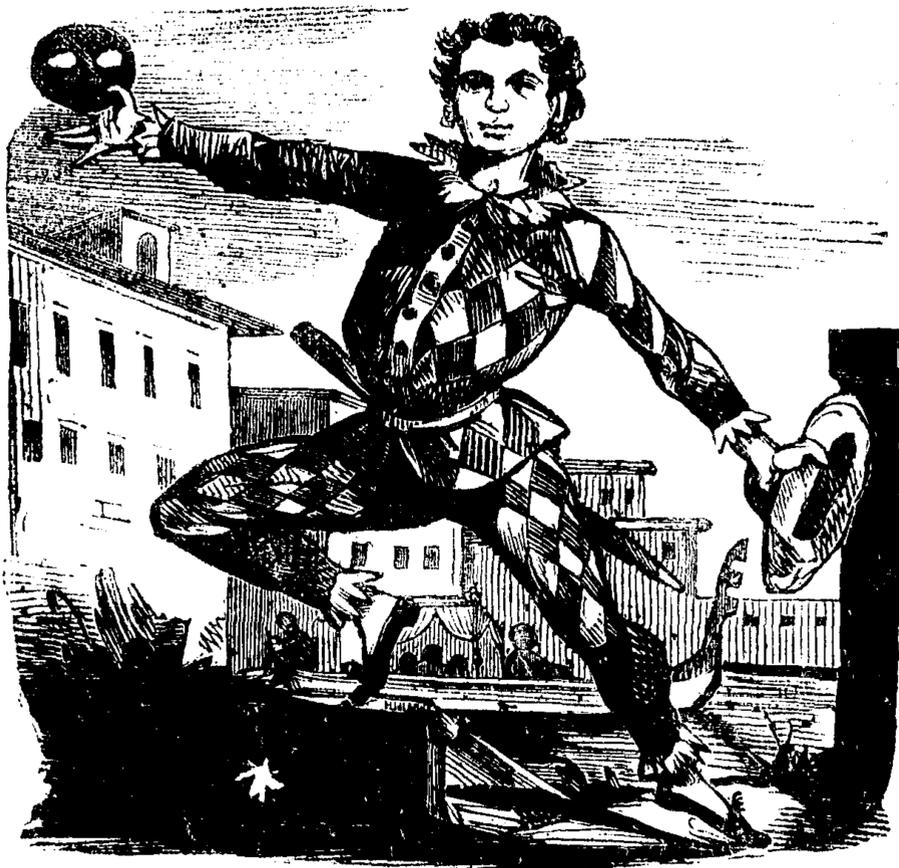
Per le altre Prov.

del Regno	" 5, —	6, —	12, —
-----------	--------	------	-------

Un numero separato costa Centesimi 9 italiani.

Le Associazioni si ricevono in Firenze all'amministrazione del Giornale posta in via de' Conti presso il libraio Carlo Bernardi.

Per il resto della Toscana quanto per le altre parti del Regno, mediante vaglia postale da inviarsi franchi di porto all'amministrazione suddetta.



## AVVERTENZE

Si pubblica il Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 10 antimeridiane.

Le associazioni si contano dal 1 e 16 di ogni mese.

Le lettere non affrancate saranno respinte.

Le domande di associazioni non accompagnate dal rispettivo prezzo non saranno considerate.

I manoscritti non saranno restituiti.

Prezzo dell'inserzioni Cent. 10 per riga.

## GIORNALE SERIO-UMORISTICO CON CARICATURE

### CHE PESCI S'HA A PIGLIARE?

Una cosa curiosissima e senza senso comune come l'Opposizione non l'ho mai trovata in tempo di vita mia. E sì che non sono un bambino. Arlecchino è conosciuto da molto tempo. Si signori. Non l'ho mai trovata. Ma come, volete che non lo dica? Se non sa quali pesci pigliare! Pure di dare addosso al governo non bada a rendersi ridicolo e di più colori. Per esempio: Quando il Cavour da quell'uomo sommo che era, ideò quel bel progetto di attaccare gli stati del Papa per facilitare sempre più il compimento dell'unità Italiana e per togliere

alla demagogia il predominio che dava da pensare e temere, allora i giornali dell'opposizione, visto che Napoleone aveva disapprovato con atti diplomatici quest'invasione, cominciarono a trattare il governo d'imprudente, e a biasimarlo per troncane così l'alleanza francese che ci aveva fruttato tanti vantaggi. Allora essi riconoscevano esser necessaria quell'alleanza e stava bene. Calmate le cose, e inventata di sana pianta quella bugiarda favola della cessione della Sardegna, cominciarono a biasimare il governo perchè voleva mantenere anche a scapito della dignità della nazione l'alleanza della Francia, paese, dicevan essi, governato da

un despota, cui nessun governo legittimista (che vuol dire retrogrado, austriaco, clericale) aveva voluto riconoscere Imperatore. E lì insolenza alla Francia, al suo governo, e al nostro. Nè qui basta il controsenso.

Oggi il Barone Ricasoli pronunzia dal banco dei Ministri in pubblico parlamento parole belle, vere e sincere. *Guardate un po' che ignoranti!* gridano il Diritto, l'Unità italiana, il Popolo d'Italia, e quant'altri giornali e individui appartengono alla bella setta dei frementi. *Guardate! come si fa ad essere così imprudenti!* Napoleone ha disapprovate queste parole! Un'articolo della PATRIE lo dimostra chiaramente. Ecco l'alleanza

za della Francia andata in fumo! Buona notte! una nazione così valorosa! un sovrano così magnanimo! Il governo nostro è un governo parricida. Ed altre belle cose di simil genere.

In questo modo questi bei signori, un po' approvano l'alleanza, un po' la disapprovano. Carini! Il che vuol dire che essi non vanno dietro a nessun principio, ma per spirito d'opposizione fanno sempre l'opposto di quello che vuol fare la nazione. Precisamente come i bambini che fanno sempre l'opposto di quello che è loro detto.

Sicchè è inutile confondersi con quella gente, perchè in ogni modo non sapremmo per contentarli quali pesci pigliare.

ARLECCHINO.

## SCIOCCHESSE

Qual è il mese nel quale le donne chiacchierano meno?

Nel Febbraio, perchè è il mese più corto.

Che cosa fa l'uomo quando ha compiti i 30 anni?

Entra nel trentuno.

Perchè in paradiso non ci sono matrimoni?

Perchè ne' matrimoni non vi è paradiso.

Quali sono le persone che vorrebbero esser miopi?

Quelle che son cieche.

Perchè gl'Inglesi e i Francesi camminano tanto bene insieme?

Perchè si tengono per la Manica.

Dove mettereste il vostro cappello perchè non cadesse?

Lo metterei in terra.

Dove si trova il Papa quando il sole si è coricato?

Si trova all'ombra.

Qual' è la pianta più utile all'uomo?

Quella de' piedi.

Chi desidererebbe veder impiccare un condannato?

Uno che fosse cieco.

Qual' è il mezzo di trovare la quaresima corta?

Prendere de' quattrini a prestito il giorno delle ceneri per restituirli il giorno di pasqua.

Quale è la cambiale alla quale un cieco vorrebbe poter soddisfare?

Quella pagabile a vista.

Qual' è il figlio di vostro padre che non è vostro fratello?

Mia sorella.

Perchè si va al letto?

Perchè il letto non viene a noi.

Quali sono le persone che hanno più caratteri?

Gli stampatori.

Quando è che i medici stanno male?

Quando il mondo sta bene.

Perchè quando alcuno in Turchia è malcontento di un servo lo mette presso l'Imperatore?

Perchè lo mette alla porta.

Quali sono gli uomini che muoiono senza spirito?

Quelli che non l'hanno mai avuto.

Il sistema di Galileo è che la terra gira. Quando uno è ubriaco crede al sistema di Galileo anche troppo.

Un tale ascoltando una brutta produzione drammatica, domandò.

Chi è l'autore di questa commedia?

D' un Ebreo, rispose l'altro.

Tanto più mi maraviglio, riprese il primo, che ci sia sì poco INTERESSE.

Ammirate la forza di Sansone che passa 1000 Filistei a fil di spada con una mascella d'asino! Così diceva un saltimbanco.

Signora, diceva un giovane in presenza d'una bella dama, vi domando il permesso di mettermi le mie scarpe.

Padronissimo, rispose la signora, fossero le mie non ve lo permetterei.

Non so perchè, diceva una signora, gli uomini non mi corteggiano più come nei tempi passati? Risposegli un signore che l'ascoltava: perchè i meriti delle donne generalmente se ne van cogli anni.

A. B. C.

# IL FUTURO



**TED.** Segreto orror quell' armi  
Risveglian nel mio core,  
**VEN.** Il vilipeso onore  
Redente alfin vedrò.

**ITALIA** Dunque il fatal confine  
Tu varcherai da forte?  
**RICAS** Io sfiderò la morte;  
In onta a lor v' andrò.

4

**DON FIBBIA**  
**P A R R O C C O D I** \* \* \*  
 IN TOSCANA

L'impareggiabile  
 Prete don Fibbia  
 Non ama leggere  
 La sacra Bibbia,  
 Ma invece medita  
 Con somma cura  
 Sopra i misteri  
 Della natura:  
 Non sa che fisica  
 Studiando un prete,  
 Che di San Pietro  
 Regge la rete,  
 Si attenta muovere  
 Un gineprajo  
 Con grave rischio  
 Del colombajo?!  
 Ma il prete Fibbia  
 Solo procura  
 Studiar la semplice  
 Madre-natura;  
 Così pericolo  
 Correr non puote  
 Tradir l'ufficio  
 Di sacerdote.  
 Plaudisci, o popolo,  
 Al tuo pastore,  
 Loda dell'anima  
 Il suo candore,  
 Egli vuol vivere  
 Lungi dall'ozio  
 A onore e gloria  
 Del sacerdozio:  
 Per esso o popolo,  
 Non mai t'arresti  
 Pensiero indocile;  
 Tu che il vedesti  
 Dal trivio sorgere  
 E dal bordello,  
 Forse infiorarne  
 Dovrai l'avello.  
 Del suo lodevole  
 Studio indefesso,  
 Presto conoscere  
 Farà il progresso:  
 Oh! il grande strepito  
 Quando per tutto  
 Dei suoi travagli  
 Sapranno il frutto!!  
 Ei con mirabile  
 Fedele zelo  
 Volle conoscere  
 Fino ad un pelo,  
 Quando sia provvida

Per noi natura  
 Coi benefici  
 Che ci procura:  
 Gli diè l'Altissimo  
 A larga mano  
 Virtù prolifica  
 Da gran sultano,  
 Forza nei... muscoli  
 E lombi buoni,  
 Ma Dio ci liberi  
 Dai suoi sermoni.

SPILLA.

(Dall'Uomo di Pietra)

Pervenutaci la seguente lettera noi la pubblichiamo, non senza dichiarare che non prestiamo piena fede a ciò che ivi si dice, ma che pure accennando a cose da noi in parte già notate è bene venga conosciuta per riparare a quel male che realmente può esistere.

LA DIREZIONE

Sig. Direttore

Firenze li 4 Luglio 1861

Relativamente ai Sussidi delle Vedove di cui parla nel suo ultimo grazioso giornale sappia inoltre.

Che le Vedove del compartimento Doganale oltre ad aver subito un ritardo di quasi due mesi nel pagamento dei sussidi Semestrali i quali si pagavano sempre a finir di Aprile e fine di Ottobre, molti sono stati annullati e molti diminuiti, sicchè una trentina di Vedove sono senza sussidio e le altre sono rimaste colpite dalle diminuzione.

Questo è proprio un bel mezzo di fare economia levare qualche centinaio di scudi sopra la categoria delle Vedove di impiegati che disgraziatamente non hanno pensione e che quel meschino sussidio per esse equivale appena ad una sesta parte di ciò che dovrebbero avere in pensione. Cosa direbbero i pensionati se per il pretesto della economia o dell'uso si vedessero scemata la pensione?

Per noi disgraziato è lo stesso che levarci il sangue delle vene a levarci o diminuirci il poco di sussidio che ogni sei mesi ci era stato assegnato e sul quale soltanto si può contare.

E si noti che non è un elemosina che ci fanno, è un compenso a cui abbiamo certo diritto per esser Vedove di Impiegati che abbiamo fatto sacrifici al pari delle altre Vedove fortunate che godono la pensione.

Ma ciò signore, alle più disgraziate sempre addosso, moltissime siamo vecchie ed inferme inabili a guadagnarsi il pane con il lavoro e si deve soffrire da un Governo libero la gretteria di togliere a noi quella meschinità perchè non è pensionata dalla Corte dei Conti a guisa di pensione? Ma tutto dipende secondo noi dalle informazioni dei subalterni, e non dal Governo.

A fine Ottobre scade il nuovo semestre, vorremmo sperare che riparassero al malcontento cagionato a moltissime famiglie col riportare i sussidi alla cifra primitiva almeno, giacchè non intendono di aumentarceli, e quello che desideriamo non siano pagati due mesi dopo perchè più che altro dovendo servire per dar qualcosa ai padroni delle case la ritenzione od il ritardo porta che non si sa dove entrare tanto a Maggio che a Novembre.

Sig. Direttore per amore dell'umanità faccia un articolo per bene queste sono verità tralasciando di raccontarle alcuni discorsi di vecchi impiegati che quando si andava a sollecitare il nostro sussidio ci dicevano fra le altre per inasprirci — prima non era così — ora devono venire da Torino che volete — prima non era così — e mille altre barzellette da codini.

Della verità dei sussidi annullati e dei diminuiti come del ritardo usato quest'anno, lei può accertarsene da qualunque Vedova oppure al custode del Direttore di Dogana e troverà la verità pura e netta.

Scusi dell'incomodo e arrivederla.

Diverse Vedove  
 di Impiegati di Dogana.